Informativa dal Governo: il Piano per il Sud 2030

17 Febbraio 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Giuseppe Provenzano, ed il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina hanno presentato il Piano per il Sud (come da notizia pubblicata sul sito istituzionale del Governo http://www.governo.it/).

Per quanto concerne **gli investimenti** viene evidenziata la necessità di un'immediata **mobilitazione di risorse** finanziarie, amministrative e umane attuando le misure previste nella legge di bilancio 2020 (21 miliardi) mentre parte integrante del Piano sarà l'attività di **nuova programmazione delle risorse Europee e Nazionali** per il periodo 2021-27 (oltre 123 miliardi).

Il Piano è costruito intorno a **cinque grandi missioni nazionali** della coesione per ognuna delle quali vengono individuate le **prospettive di medio periodo** e le prime **azioni attivate o da attivare nel 2020**:

-un Sud rivolto ai giovani: investimenti nel capitale umano e **nell'edilizia scolastica**;

-un Sud connesso e inclusivo: infittire e **ammodernare le infrastrutture entro il 2021** – le risorse relative ammontano a **33 miliardi;**

-un Sud frontiera dell'innovazione: **credito d'imposta in ricerca e sviluppo**; favorire il trasferimento tecnologico;

-un Sud aperto al mondo del mediterraneo**: rafforzamento delle ZES**; piano export Sud; sostegno al sistema portuale;

-un Sud per la svolta ecologica – **green new deal per il Sud: infrastrutturazione verde; efficienza energetica; economia circolare; il cantiere Taranto**.

Il tema "**prossimità ai luoghi**" del piano del Sud 2030 prevede una nuova politica territoriale, in grado di rispondere ai luoghi marginalizzati. **Gli obiettivi** posti in essere riguardano:

- **riduzione del divario tra aree urbane e aree interne**, con il **rilancio della SNA**I (strategia nazionale aree interne)

- **rigenerazione dei contesti urbani**, anche nelle città medie. Il Piano intende concentrare la propria azione nelle periferie – riconferma del PON METRO nel 2021-27
- promozione del **patrimonio culturale** quale strumento di connessione sociale e nuovo volto dell'Italia interna nel mondo
- valorizzazione economica e sociale del **riutilizzo dei beni confiscati alle mafie**
- **protagonismo della cittadinanza attiva** per l'innovazione sociale, la rigenerazione dei luoghi e lo scambio di buone prassi.

Con riferimento alle politiche per lavoro e impresa vengono previste le seguenti misure:

-incentivo all'occupazione femminile: **sgravio contributivo al 100%** a favore delle imprese fino a 8.060€ annui **per tutte le assunzioni fino al 2022**;

–**estensione** da 12 a 36 mesi **dell'incentivo "Occupazione Sviluppo Sud" per le donne**;

-istituzione del **Fondo "Cresci al Sud"** con una dotazione iniziale di 250 milioni di euro prevista dalla Legge di Bilancio 2020, tra l'altro, per investimenti nel capitale delle piccole e medie imprese e per il sostegno alle PMI meridionali ad alto

potenziale;

-stipula di un "**Protocollo Sud**" con Cassa Depositi e Prestiti e di un "Protocollo Sud" con Invitalia.

Quanto alla **metodologia,** il Piano propone un **metodo cooperativo di attuazione rafforzata**, attraverso:

-l'istituzione di Comitati di indirizzo e un PSC nazionale per ciascuna missione;

-la cooperazione rafforzata tra centro e amministrazioni locali;

-l'**attivazione di un apposito Fondo di progettazione** destinato alla creazione di **un parco progetti cantierabili** da finanziare anche nell'ambito della programmazione 2021;

-l'attivazione dei **centri di competenza nazionale** (ACT, InvestItaliae Invitalia) e ricorso a **centrali di committenza e qualificate stazioni appaltanti** (nazionali e locali) che opereranno a diretto supporto delle amministrazioni titolari di risorse, anche al fine di realizzare una rete di qualificate stazioni appaltanti operanti a livello locale;

–**Partenariato attivo, pubblicità** delle informazioni e **garanzie di legalità** .A tale ultimo riguardo, il contrasto alla corruzione e alle mafie coniugato con l'obiettivo dell'accelerazione degli investimenti si realizzerà attraverso: certificazione e tracciabilità; trasformazione digitale; controllo diffuso e vigilanza collaborativa (con ANAC).

Per l'attuazione del Piano viene indicata la necessità di un processo di rigenerazione delle amministrazioni pubbliche: **individuazione** delle nuove **competenze organizzativo-manageriali, digitali, tecnico-progettuali** di cui l'amministrazione è deficitaria

Il Piano, inoltre, adotta il metodo del **coinvolgimento permanente e strutturato delle parti economiche e sociale**, della società civile e dei cittadini, nella fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione degli investimenti.

Viene, infine, prevista la seguente **tempistica**:

–**31 marzo 2020** DPCM per l'attuazione della c.d. **clausola del 34%** – presentazione della relazione al CIPE sulla riprogrammazione del FSC

–**10 aprile 2020** DEF contenente la quantificazione finanziaria della politica di coesione nazionale per il ciclo 2021-27

–**30 aprile 2020 Proposta al CIPE** dei Piani Sviluppo e Coesione

–**30 giugno 2020 Condivisione con la Commissione Europea** dello schema di Accordo di Partenariato per la Programmazione 2021-2027.

Slide di presentazione del Piano per il SUD